



# COMUNE DI MOLINO DEI TORTI

Provincia di ALESSANDRIA

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 2

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARIFFE E SCADENZE PAGAMENTO ANNO 2016 DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI - TARI**

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventinove** del mese di **Aprile** alle ore **21:00**, nella Sala consiliare del Palazzo Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta Straordinaria d'urgenza di 1<sup>a</sup> convocazione i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N.d'ord.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	FANTATO ANNA	X	
2	DALLERA DONATO	X	
3	CURONE FABIO GASPARE	X	
4	SOLDINI UBERTO ACHILLE	X	
5	ZAMPOLINI SIMONE	X	
6	TRAVERSO VITTORIO	X	
7	TORTI PIER MAURO		X
		Presenti: 6	Assenti: 1

Assiste e partecipa all'adunanza il **Segretario Comunale, DOTT MARCO DODERO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Presidente, ANNA FANTATO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATO** l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;*

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'interno del 01 marzo 2016, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito per l'anno 2015 dal 31 marzo al 30 aprile 2016;

**VISTO** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**CONSIDERATO** che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**RICHIAMATO** l'art. 1 comma 26 della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016): *"Omissis, La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1 comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Omissis"*

**RITENUTO** opportuno procedere con puntuale deliberazione consigliare all'adozione delle tariffe applicabili nel 2016 nell'ambito della T.A.R.I.,

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

**RITENUTO** necessario provvedere, con la presente delibera, alla preliminare approvazione del Piano Finanziario per l'anno 2015 (**Allegato A**) redatto in ossequio ai criteri di cui al DPR 158/1999 ed all'uopo predisposto dall'Ufficio Tributi sulla scorta delle informazioni assunte dai Gestori del Servizio (**Gestione Ambiente S.p.A. – S.R.T. S.p.A. e CSR**), di cui si allega il Prospetto Economico-Finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2016;



**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 1, commi 662 - 665 L. 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'art. 23 del vigente Regolamento TARI, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

**DATO ATTO** che:

- ai sensi dell'articolo 4 comma 2 del citato DPR 158/99 l'ente locale ripartisce fra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali, adottando la seguente percentuale di riparto fra le utenze domestiche e non domestiche:
- attribuzione alle utenze domestiche di un peso pari all'87,50% del gettito contributivo ed alle utenze non domestiche la rimanente quota del 12,50%;
- per ovviare a eventuali problemi di liquidità e dilazionare il tributo a carico dell'utenza, si rende necessario effettuare il versamento per l'anno di riferimento in tre rate, scadenti, rispettivamente, al 30 Giugno, 31 Agosto e 31 Ottobre, fatta salva la possibilità riconosciuta al contribuente di versare TARI in un'unica soluzione entro il termine di scadenza della prima rata, ovvero 30 Giugno 2016,

**VISTO** l'allegato prospetto sub lettera B al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, riportante le categorie di utenza e le rispettive tariffe per l'anno 2016 volte ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio,

**VISTI** i Regolamenti comunali per l'applicazione dell'Imposta municipale propria, del Tributo sui servi indivisibili (TASI) e della Tassa sui rifiuti (TARI) adottati con deliberazione Consiglio Comunale nr. 16/2014, regolarmente pubblicata sul portale del Federalismo Fiscale nonché sul sito istituzionale dell'Ente,

**Visti** i pareri favorevoli del Responsabile Finanziario in ordine:

- alla regolarità tecnica e controllo preventivo amministrativo (ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 4 del vigente Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni)
- alla regolarità contabile e di controllo preventivo contabile (ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 4 del vigente Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni)

Con la seguente votazione resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: 6

Voti favorevoli: n. 6

Voti contrari: n. 0

Voti astenuti: n. 0

## **DELIBERA**

1) **di approvare** il piano Piano Finanziario per l'anno 2016 (**Allegato A**) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, precisando che il medesimo è redatto in ossequio ai criteri di cui al DPR 158/1999 ed all'uopo predisposto dall'Ufficio Tributi sulla scorta delle informazioni assunte dai Gestori del Servizio (**Gestione Ambiente S.p.A. – S.R.T. S.p.A. e CSR**),

2) **di approvare** le tariffe relative alle utenze domestiche e non domestiche così come riportate nella tabella (**Allegato B**), allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, denominate rispettivamente "TARIFFE UTENZE DOMESTICHE" e "TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE" riportanti i valori tariffari unitari della parte fissa e parte variabile che saranno applicati alle singole utenze con decorrenza 1° gennaio 2016, assicurando la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio,

3) di stabilire che la riscossione della TARI 2016 sarà effettuata in tre rate, scadenti, rispettivamente, **al 30 Giugno, 31 Agosto e 31 Ottobre**, fatta salva la possibilità riconosciuta al contribuente di versare TARI in un'unica soluzione entro il termine di scadenza della prima rata, ovvero 30 Giugno 2016,

4) di dare atto che il Responsabile del servizio competente darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;

5) che il presente atto venga pubblicato all' Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art.32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69;

6) di trasmettere ai sensi dell'art. 52 comma 2 del D.Lgs. n. 446/1997, la presente deliberazione al Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data in cui è diventata esecutiva per via telematica, come previsto dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 4033 del 28 Febbraio 2014;

7) di trasmettere all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti (art. 206 bis decreto 152/2006) copia del piano finanziario di cui all'art. 8, comma 3, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

Dopodiché,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerata l'urgenza di dare esecuzione al presente atto

Con successiva votazione resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti nr. 6

Voti favorevoli nr. 6, Contrari nr. 0 Astenuti nr.0

### **DICHIARA**

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4 del vigente TUEL.



**ALLEGATO ALLA DELIBERA C.C. N. 2 del 29/04/2016**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E DI CONTROLLO PREVENTIVO CONTABILE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO.**

(ai sensi e per gli effetti degli artt.li 49 e 147 bis del T.U.E.L 267/2000 e dell'art. 4 del vigente Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni)

FAVOREVOLE

Il responsabile del Servizio Finanziario  
*f.to* PAOLA BRERA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E DI CONTROLLO PREVENTIVO AMMINISTRATIVO DEL TECNICO.**

(ai sensi e per gli effetti degli artt.li 49 e 147 bis del T.U.E.L 267/2000 e dell'art. 4 del vigente Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni)

FAVOREVOLE

Il responsabile del Servizio  
*f.to* PAOLA BRERA

Il presente verbale viene così sottoscritto

**Il Presidente**  
**F.to ANNA FANTATO**

**Il Segretario Comunale**  
**F.to DOTT MARCO DODERO**

## **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Telematico, consultabile dal sito internet del Comune all'indirizzo [www.comune.molinodeitorti.al.it](http://www.comune.molinodeitorti.al.it) per quindici giorni consecutivi

**dal 20/05/2016 al 04/06/2016**

Molino dei Torti, 29/04/2016

**Il Segretario Comunale**  
**F.to DOTT MARCO DODERO**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

### **ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T..U. Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 267/2000, in data 04/02/2016, diventa esecutiva decorso il termine di giorni 10 dalla data di pubblicazione all'albo pretorio.

Molino dei Torti, 29/04/2016

**Il Segretario Comunale**  
**F.to DOTT MARCO DODERO**

**Copia conforme all'originale.**

Molino dei Torti, 20/05/2016

**Il Segretario Comunale**  
**DOTT MARCO DODERO**

**COMUNE DI MOLINO DEI TORTI**  
**PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2016**

allegato A

RIEPILOGO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2016		COSTI FISSI	COSTI VAR.	TOTALI
<b>CGIND:</b> costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati				
CSL costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	€ 6.221,26		€ 14.983,93	€ 6.221,26
CRT costi di raccolta e trasporto RSU			€ 14.501,21	€ 14.983,93
CTS costi di trattamento e smaltimento RSU				€ 14.501,21
AC altri costi	€ 0,00			€ 0,00
<b>CGD:</b> costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata				
CRD costi di raccolta differenziata per materiale			€ 25.034,49	€ 0,00
CTR costi di trattamento e riciclo			€ 6.639,46	€ 25.034,49
<b>CC:</b> costi comuni				
CARC costi amministrativi dell'accert., riscossione, contenzioso	€ 17.691,39			€ 0,00
CGG costi generali di gestione	€ 11.206,49			€ 17.691,39
CCD costi comuni diversi	€ 896,36			€ 11.206,49
<b>CKn:</b> costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento				
ACC accantonamenti	€ 0,00			€ 0,00
AMM ammortamenti	€ 6.037,81			€ 0,00
R remunerazione del capitale investito	€ 404,72			€ 6.037,81
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 42.458,03</b>		<b>€ 61.159,09</b>	<b>€ 103.617,12</b>

QUOTA CSR INCLUSA NEI CGG € 776,40.-

I CRT SONO MAGGIORATI DI € 1.093,12. - PER RD PLASTICA: ACQUISTO SACCHI (FT. 03/PA 11/12/2015 DITTA MECOPLAST)

Note Allegate: Gestione Ambiente S.p.A - S.R.T. Spa



Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99

## DETERM. DELLA COPERTURA DEL FABBISOGNO FINANZIARIO

	2016
<b>FABBISOGNO FINANZIARIO</b>	
<b>TOT. FABBISOGNO GESTIONE CORRENTE</b>	<b>€ 103.617,12</b>
<b>PROVENTI TARIFFARI</b>	100.887,76
<b>SALDO GESTIONE CORRENTE</b>	2.729,36
Altre entrate a copertura sbilancio finanziario	
rimborso da SRT	
Quota conferimento CONAI (CONTRIBUTI ANNO 2015)	2.510,36
MIUR PER SCUOLE	219,00
<b>TOTALE ALTRE ENTRATE</b>	<b>2.729,36</b>





Strada Vecchia per Bosco Marengo – 15067 NOVI LIGURE (Alessandria)  
Tel. 0143 744.516 - Fax 0143 321.556 - [www.srtspa.it](http://www.srtspa.it) - e-mail: [srtspa@srtspa.it](mailto:srtspa@srtspa.it)  
Cod. Fisc./Part. IVA/R.I. AL n° 02021740069 - R.E.A. n° 219668

## TARI 2016

ELEMENTI PER LA REDAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO

Art. 1, comma 639 L. 147/2013

**SRT S.p.A.**



## Sommario

<b>PREMESSA .....</b>	<b>2</b>
<b>POLITICA TARIFFARIA DI SRT.....</b>	<b>2</b>
<b>DETERMINAZIONE DELLE VOCI DI COSTO PER LA REDAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO .....</b>	<b>2</b>
<b>INDIVIDUAZIONE DEI COSTI PER SERVIZI EROGATI A SOGGETTI DIVERSI .....</b>	<b>3</b>
<b>INDIVIDUAZIONE DELLE VOCI DI COSTO AFFERENTI IL SERVIZIO.....</b>	<b>3</b>
<b>ALTRE VOCI NON PREVISTE .....</b>	<b>4</b>
<b>REMUNERAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO.....</b>	<b>4</b>
<b>INFLAZIONE PROGRAMMATA E RECUPERO DELLA PRODUTTIVITÀ .....</b>	<b>4</b>
<b>RECUPERO DELL'EVASIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>RISULTATO DEI CALCOLI COMPLESSIVI .....</b>	<b>5</b>
<b>SUDDIVISIONE DEI COSTI PER SINGOLO COMUNE .....</b>	<b>5</b>
<b>CONTENUTI DESCRITTIVI DEL PIANO FINANZIARIO .....</b>	<b>6</b>



## **PREMESSA**

Poiché nel bacino territoriale costituito dagli enti soci del CSR e di SRT S.p.A. il ciclo di gestione dei rifiuti non è gestito in forma integrata nelle due fasi di raccolta e trattamento/recupero/smaltimento, è necessario che ciascuno dei soggetti elabori e trasmetta gli elementi del piano di propria competenza ai comuni, i quali provvederanno ad effettuare una sintesi relativa alla gestione del servizio nel proprio territorio.

Il presente documento descrive i criteri adottati da SRT per elaborare i dati richiesti, a partire dal bilancio di previsione 2015 con alcuni aggiornamenti derivanti dai dati dell'esercizio, applicando le previsioni delle linee guida, per quanto compatibili.

## **POLITICA TARIFFARIA DI SRT**

SRT applica un sistema di tariffazione per tonnellata conferita, con tariffe differenti a seconda della tipologia di rifiuto. I livelli tariffari sono approvati annualmente dall'Assemblea dei Soci unitamente al bilancio di previsione. Il fatturato di SRT nei confronti di ogni singolo socio, quindi, è variabile e determinato dai quantitativi e dalle tipologie di rifiuti conferiti.

Per scelta esplicita dei soci, storicamente le tariffe sono elaborate con la finalità di incentivare la raccolta differenziata ed il recupero, a discapito del conferimento in discarica, pertanto non c'è perfetta corrispondenza tra la singola tariffa e gli effettivi costi di trattamento di ogni rifiuto.

Le tariffe applicate da SRT ai propri soci sono riportate all'indirizzo <http://www.srtspa.it/index.php/tariffe-enti-soci>

## **DETERMINAZIONE DELLE VOCI DI COSTO PER LA REDAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO**

Le voci di costo, aggregate come previsto dal D.P.R. 158/99, ALLEGATO 1, applicabili ai servizi erogato da SRT S.p.A. sono:

- CG (Costi generali), costituito dalla sola voce CTS (Costi di trattamento e smaltimento RSU)
- CGD (Costi di gestione raccolta differenziata), costituito dalla sola voce CTR (Costi di trattamento e riciclo)
- CC (Costi comuni) somma di CGG (Costi generali di gestione) e CCD (Costi comuni diversi)
- CK (Costi d'uso capitale) somma di Amm (Ammortamenti), Acc (Accantonamenti) e R (Remunerazione del capitale investito).

Le altre voci di costo previste dal decreto non sono pertinenti alla fase del ciclo dei rifiuti gestita da SRT.



In base a quanto previsto dal D.P.R. 158/99 i costi operativi di gestione fanno riferimento alle voci di bilancio di cui alle prescrizioni del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127; pertanto si è provveduto all'attribuzione, a ciascuna delle voci di costo sopra elencate, di quota parte dei costi presenti nel bilancio di previsione 2015 di SRT (approvato dall'Assemblea dei soci il 12/03/2015), con le modalità descritte di seguito.

### **Individuazione dei costi per servizi erogati a soggetti diversi**

SRT svolge, come attività secondaria, la gestione di rifiuti speciali prodotti dalle aziende del bacino; trattandosi di rifiuti non assimilati, essi sono sottratti alla privativa pubblica, per cui i relativi costi sono sostenuti direttamente dai conferitori e costituiscono un ricavo per SRT.

Si è provveduto preliminarmente, quindi "depurare" le voci di costo iscritte a bilancio, della quota parte riconducibile a tali servizi.

### **Individuazione delle voci di costo afferenti il servizio**

B6, B7, B8, B11: suddivise tra CTS e CTR proporzionalmente all'incidenza di ogni singola voce;

B9: 50% attribuita a CGG, 50% suddiviso tra CTS e CTR;

B10: L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali riguarda essenzialmente l'ammortamento dei costi di costruzione delle discariche, che avviene proporzionalmente con i metri cubi di discarica effettivamente occupati, pertanto è strettamente legato al quantitativo di rifiuti smaltiti. E' stato quindi, coerentemente, attribuito per il 86% a CTS e per l'14% a CTR, considerando anche gli scarti di lavorazione del materiale differenziato.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è interamente attribuito ad AMM, mentre la voce B10d è suddivisa tra CTS e CTR.

B12: Interamente attribuito ad ACC

B13: Riguarda gli accantonamenti obbligatori per la chiusura e post gestione delle discariche e, marginalmente lo smaltimento dei rifiuti presenti istantaneamente negli impianti di trattamento. Pertanto è attribuito con gli stessi criteri del costo relativo alle immobilizzazioni immateriali.

B14: I tributi e contributi a Regione, Provincia e Comuni sede di impianto, essendo proporzionali ai rifiuti conferiti in discarica, sono attribuiti a CTS e CTR secondo i criteri delle voci B10 e B13.

I corrispettivi per gli accordi ANCI CONAI (relativamente a carta, plastica e vetro), nel nostro bacino sono erogati a SRT, che li trasferisce interamente ai comuni soci, proporzionalmente ai quantitativi di tali materiali conferiti. Pertanto, il relativo costo iscritto a bilancio è equilibrato dalla corrispondente voce presente nei ricavi e quindi non è stato riportato in alcuna delle voci di costo per la redazione del piano finanziario.



“Altri costi” sono interamente attribuiti a CCD.

### **Altre voci non previste**

Nel bilancio di SRT sono presenti voci di ricavo legate al servizio che, se trascurate, porterebbero ad un calcolo dei costi a carico dei cittadini ben superiore a quanto fatturato da SRT ai propri soci.

Tali ricavi sono: i ricavi derivanti dagli accordi con le altre società pubbliche dell'ATO, la tariffa incentivante per la cessione dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico realizzato sulla discarica e dall'impianto di digestione anaerobica, la *royalty* derivante dalla produzione di energia da biogas di discarica, la quota annua di contributi in conto impianti, gli altri ricavi da vendite e prestazioni ed altri ricavi minori.

Queste voci di ricavo sono quindi state inserite, come costi con segno negativo, nelle voci di costo CTS, CTR, CGG e Amm, a seconda dell'origine dei ricavi.

### **Remunerazione del capitale investito**

L'attività SRT è caratterizzata da un elevato livello di investimenti per la costruzione delle discariche e degli impianti, pertanto la diretta applicazione dei criteri di cui al punto 2.3, all. 1, del D.P.R. 158/1999 porterebbe ad un valore pari ad € 564.785,35 e quindi ad un incremento dei costi estremamente elevato.

In virtù della natura stessa della società, interamente pubblica e con affidamento *in house*, si ritiene ragionevole proporre che la remunerazione del capitale investito non venga inserita nei costi afferenti il servizio.

### **Inflazione programmata e recupero della produttività**

Il tasso di inflazione programmata (TIP) è pari allo 1,0%. Nelle tabelle successive sono riportati sia i costi derivanti dal bilancio di previsione 2015 sia quelli “indicizzati” con l'applicazione del TIP.

Non si è applicata una percentuale di recupero di produttività, ritenendo che essa possa essere applicata da ogni singolo comune qualora ritenga di prevedere un miglioramento quantitativo e qualitativo dei risultati di raccolta differenziata.

### **Recupero dell'evasione**

Si lascia ad ogni singolo comune la possibilità di valutare l'eventuale onere, non essendo di competenza di SRT.

### Risultato dei calcoli complessivi

	2015	Indicizzato
Costi della produzione	€ 20.213.400,00	
Corrispettivi accordi ANCI - CONAI	-€ 1.025.000,00	
Quota parte costi relativi a servizi erogati a soggetti diversi	-€ 1.344.534,89	
Altri ricavi	-€ 7.097.113,50	
Interessi e altri oneri finanziari	€ 288.000,00	
<b>Importo complessivo costi afferenti il servizio</b>	<b>€ 11.034.751,61</b>	<b>€ 11.145.099,13</b>

In base ai criteri sopra descritti, le voci di costo non indicizzate, sono così determinate:

CG = CTS	€ 5.998.343,22	
CGD = CTR	€ 2.746.373,78	
CC = CGG + CCD	€ 1.389.602,24	
CGG		€ 1.018.828,59
CCD		€ 370.773,64
CK = AMM + ACC + R	€ 1.465.217,73	
AMM		€ 900.432,38
ACC		0
R		-
<b>TOTALE</b>	<b>€ 11.034.751,61</b>	

## ATTENZIONE: TUTTE LE VOCI DI COSTO SONO IVA ESCLUSA

### SUDDIVISIONE DEI COSTI PER SINGOLO COMUNE

I parametri per l'attribuzione dei costi ad ogni comune possono essere individuati in indicatori della quantità, della tipologia e della qualità di rifiuti conferiti. Dopo ampie valutazioni si ritiene di proporre una suddivisione proporzionale a quanto fatturato da SRT ad ogni socio nel 2015. Ovviamente, se un comune ritiene che ci siano elementi che possano giustificare un sensibile scostamento dal fatturato dell'anno precedente (significative modifiche alle modalità di raccolta, ad esempio passando da raccolta stradale a domiciliare, o ai criteri di assimilazione) dovrà valutarne gli effetti sui costi previsti.

Per quanto riguarda i comuni che hanno scelto di rapportarsi con SRT in forma aggregata (tramite comunità montane, unioni, o delegando la società di raccolta), SRT comunicherà i dati relativi a tali aggregazioni, non



disponendo del fatturato del singolo comune; sarà quindi onere degli enti o società costituenti l'aggregazione provvedere all'ulteriore suddivisione in base al fatturato di ogni singolo comune.

Particolare attenzione deve essere prestata da comuni che eventualmente siano entrati o usciti da forme aggregate nel corso dell'anno.

## **ATTENZIONE: TUTTE LE VOCI DI COSTO SONO IVA ESCLUSA**

### **CONTENUTI DESCRITTIVI DEL PIANO FINANZIARIO**

Diversamente dalla fase di raccolta, la fase di trattamento/recupero/smaltimento non prevede l'effettuazione di servizi dedicati al singolo comune, né tanto meno ubicati al di fuori degli impianti di SRT.

E' ovvio, quindi, che non abbia alcun senso immaginare un piano degli investimenti o dei servizi specifico per ogni comune, ma si ritiene logico che venga utilizzato il bilancio di previsione 2015, che contiene al suo interno gli elementi di programmazione necessari, e che può essere reperito all'indirizzo <http://www.srtspa.it/index.php/bilanci>

TARI 2016												
ENTE	CG=CTS	CGD=CTR	CC=CGG+CCD	CGG	CCD	CK=AMM+ACC+R	AMM	ACC	R	TOT		
SVALLI SERVIZI S.R.L.	€ 460.930,79	€ 211.039,65	€ 106.781,23	€ 78.289,86	€ 28.491,37	€ 69.191,94	€ 69.191,94	€ -	€ -	€ 847.943,61		
C.M. APPENNINO ALLERAMICO OB. (*)	€ 166.669,75	€ 76.310,64	€ 38.611,44	€ 28.309,13	€ 10.302,30	€ 25.019,38	€ 25.019,38	€ -	€ -	€ 306.611,21		
COMUNE DI ALLUVIONI CAMBIO'	€ 13.031,63	€ 5.966,60	€ 3.018,96	€ 2.213,44	€ 805,52	€ 1.956,22	€ 1.956,22	€ -	€ -	€ 23.973,41		
COMUNE DI ALZANO SCRIVIA	€ 8.585,83	€ 3.921,91	€ 1.984,40	€ 1.454,92	€ 529,48	€ 1.285,85	€ 1.285,85	€ -	€ -	€ 15.757,98		
COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA	€ 184.513,14	€ 84.480,34	€ 42.745,12	€ 31.339,86	€ 11.405,25	€ 27.697,92	€ 27.697,92	€ -	€ -	€ 339.436,51		
COMUNE DI BASALUZZO	€ 64.781,80	€ 29.660,70	€ 15.007,63	€ 11.003,30	€ 4.004,34	€ 9.724,62	€ 9.724,62	€ -	€ -	€ 119.174,76		
COMUNE DI BELFORTE MONFERRATO	€ 32.862,20	€ 15.046,13	€ 7.613,00	€ 5.581,70	€ 2.031,30	€ 4.933,06	€ 4.933,06	€ -	€ -	€ 60.454,39		
COMUNE DI CARBONARA SCRIVIA	€ 28.725,40	€ 13.152,08	€ 6.654,65	€ 4.879,06	€ 1.775,59	€ 4.312,07	€ 4.312,07	€ -	€ -	€ 52.844,19		
COMUNE DI CARPENETO	€ 27.263,23	€ 12.482,62	€ 6.315,92	€ 4.630,71	€ 1.685,21	€ 4.092,58	€ 4.092,58	€ -	€ -	€ 50.154,35		
COMUNE DI CAREZZANO	€ 14.637,97	€ 6.702,07	€ 3.391,10	€ 2.486,28	€ 904,81	€ 2.197,36	€ 2.197,36	€ -	€ -	€ 26.928,50		
COMUNE DI CASALNOCETO	€ 38.673,62	€ 17.706,92	€ 8.959,30	€ 6.568,78	€ 2.390,52	€ 5.805,43	€ 5.805,43	€ -	€ -	€ 71.145,27		
COMUNE DI CASSANO SPINOLA	€ 63.834,77	€ 29.227,09	€ 14.788,24	€ 10.842,44	€ 3.945,80	€ 9.582,46	€ 9.582,46	€ -	€ -	€ 117.432,57		
COMUNE DI CASSINELLE	€ 24.139,97	€ 11.052,62	€ 5.592,37	€ 4.100,21	€ 1.492,16	€ 3.623,74	€ 3.623,74	€ -	€ -	€ 44.408,70		
COMUNE DI CASTELLAR GUIDOBONO	€ 13.903,40	€ 6.365,75	€ 3.220,92	€ 2.361,52	€ 859,41	€ 2.087,09	€ 2.087,09	€ -	€ -	€ 25.577,16		
COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA	€ 122.020,26	€ 55.867,63	€ 28.267,74	€ 20.725,34	€ 7.542,40	€ 18.316,89	€ 18.316,89	€ -	€ -	€ 224.472,52		
COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA	€ 50.383,12	€ 23.068,18	€ 11.671,97	€ 8.557,66	€ 3.114,32	€ 7.563,19	€ 7.563,19	€ -	€ -	€ 92.686,45		
COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA	€ 141.696,57	€ 64.876,54	€ 32.826,04	€ 24.067,40	€ 8.758,64	€ 21.270,57	€ 21.270,57	€ -	€ -	€ 260.669,73		
COMUNE DI CREMOLINO	€ 27.642,52	€ 12.656,28	€ 6.403,79	€ 4.695,13	€ 1.708,66	€ 4.149,52	€ 4.149,52	€ -	€ -	€ 50.852,10		
COMUNE DI FRESONARA	€ 17.794,02	€ 8.147,09	€ 4.122,24	€ 3.022,34	€ 1.099,90	€ 2.671,12	€ 2.671,12	€ -	€ -	€ 32.734,47		
COMUNE DI GAVI	€ 158.731,65	€ 72.676,14	€ 36.772,46	€ 26.960,83	€ 9.811,63	€ 23.827,77	€ 23.827,77	€ -	€ -	€ 292.008,02		
COMUNE DI GAVAZZANA	€ 4.472,13	€ 2.047,59	€ 1.036,03	€ 759,60	€ 276,43	€ 671,33	€ 671,33	€ -	€ -	€ 8.227,09		
COMUNE DI GUAZZORA	€ 5.966,19	€ 2.731,65	€ 1.382,15	€ 1.013,37	€ 368,79	€ 895,61	€ 895,61	€ -	€ -	€ 10.975,61		
COMUNE DI ISOLA S. ANTONIO	€ 24.634,50	€ 11.279,04	€ 5.706,94	€ 4.184,21	€ 1.522,72	€ 3.697,97	€ 3.697,97	€ -	€ -	€ 45.318,45		
COMUNE DI MOLARE	€ 60.767,57	€ 27.822,76	€ 14.077,68	€ 10.321,47	€ 3.756,21	€ 9.122,03	€ 9.122,03	€ -	€ -	€ 111.790,05		
COMUNE DI MOLINO DEI TORTI	€ 13.182,92	€ 6.035,87	€ 3.054,01	€ 2.239,14	€ 814,87	€ 1.978,93	€ 1.978,93	€ -	€ -	€ 24.251,74		
COMUNE DI MONTALDO BORMIDA	€ 19.120,32	€ 8.754,34	€ 4.429,50	€ 3.247,62	€ 1.181,88	€ 2.870,22	€ 2.870,22	€ -	€ -	€ 35.174,37		
COMUNE DI MONTALDEO	€ 7.230,57	€ 3.310,56	€ 1.675,07	€ 1.228,12	€ 446,94	€ 1.085,41	€ 1.085,41	€ -	€ -	€ 13.301,60		





## COMUNE DI MOLINO DEI TORTI

### PREMESSA

Il Consorzio CSR, con Delibera n. 20 del 16.12.2005, deliberò di affidare per nove anni il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, ai sensi dell'art. 113 comma 5. del T.U.E.L., alle società a capitale misto pubblico privato presenti sul territorio.

Detto affidamento è scaduto il 30 Giugno 2015, pertanto il Consorzio CSR, con Delibera n. 16 del 25.06.2015, ha stabilito quanto segue:

1. di proseguire fino al 28.2.2016 le attuali gestioni dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti in favore delle società:

- Gestione Ambiente S.p.a.
- Econet S.r.l.
- 5 Valli Servizi S.r.l.:

2. di approvare il progetto preliminare allegato alla deliberazione, in particolare per quanto riguarda le modalità di raccolta, gli obiettivi ed i costi a regime del ciclo integrato:

3. di dare atto che il servizio sarà svolto:

- a) con affidamento in house per i Comuni ricompresi nell'area omogenea n. 1, ci cui alla deliberazione n. 20 del 16.12.2005. per una durata di anni 20;
- b) aggiornando il termine di scadenza delle concessioni in essere, ai sensi dell' art. 1, comma 609 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), per i Comuni ricompresi nella restante parte del bacino per una durata non superiore a 20 anni e comunque ai sensi dell'articolo 143, comma 8, del codice di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Sempre nella citata delibera il Consorzio CSR ha deliberato che i soggetti gestori devono presentare un piano industriale e che lo stesso deve contenere una puntuale descrizione dei servizi, il cronoprogramma di attivazione ed il dettaglio del corrispettivo nel periodo transitorio, fermo restando che il nuovo sistema di raccolta



dovrà essere avviato nel bacino entro il 31.12.2016 e integralmente a regime entro il 30.6.2018.

Gestione Ambiente si è fatta carico di predisporre, con la consulenza della Società Contarina di Treviso che aveva già predisposto il progetto preliminare, il Piano Industriale integrato per i Comuni del proprio ambito con quelli dell'ambito della società 5 Valli Servizi ed ha per tempo consegnato al Consorzio CSR detto piano.

Ad oggi deve ancora essere definito il successivo passaggio di affidamento del servizio da parte dell'Assemblea dei soci del Consorzio CSR.

Conseguentemente, visto lo stato dell'arte, abbiamo predisposto il presente Piano Economico Finanziario 2016, per l'intero anno, in continuità di gestione rispetto al 2015 senza poter tenere conto del Piano Industriale predisposto.

## CONSUNTIVO 2015

L'assemblea dei soci di Gestione Ambiente approverà il Bilancio d'Esercizio 2015 nel mese di Aprile 2016.

In riferimento ai costi relativi al servizio svolto per il Comune nel corso del 2015 ed al loro confronto con i costi a suo tempo preventivati nel Piano Economico Finanziario 2015, con la presente si conferma che i suddetti costi del 2015 non si discostano in modo significativo dai dati presentati nel Piano Finanziario 2015 .

In particolare si evidenziano dei maggiori costi nelle voci:

- manutenzione e riparazioni mezzi
- costi del personale

dovuti sostanzialmente ad eventi allora non preventivabili, ma comunque tali da non compromettere l'equilibrio economico finanziario della società.

Pertanto, confermiamo di poter assorbire detti costi 2015 all'interno del bilancio societario senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione Comunale.





## COSTI DI GESTIONE ANNO 2016

I servizi da svolgere nel 2016, da parte di Gestione Ambiente, secondo il contratto in essere, nell'ambito del Comune, sono in via esemplificativa e non esaustiva:

raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli urbani  
spazzamento manuale e meccanizzato di strade e piazze pubbliche  
raccolta di rifiuti urbani pericolosi  
raccolta differenziata in genere

Gestione Ambiente, per l'esercizio 2016, ha predisposto un budget aziendale per linee e per Centri di Costo/Ricavo che si basa sulla esatta contabilizzazione delle ore/uomo, ore/mezzi effettuate nel 2015; su quella base si sono quindi calcolate le ore previste per lo svolgimento dei servizi da contratto (raccolta, spazzamento ...) nei vari Comuni per l'anno 2016.

Si è quindi provveduto a valorizzare i costi dei servizi previsti dai contratti in essere nei vari Comuni.

Per quanto concerne i costi dei servizi resi, desunti dal suddetto bilancio al netto dell'Iva di legge, gli stessi possono essere succintamente evidenziati nel prospetto seguente:

B) Costi Della Produzione:	Bilancio 2016
6) Per materie prime, di consumo e di merci	€ 1.345.000,00
7) Per servizi	€ 3.570.000,00
8) Per godimento di beni di terzi	€ 2.787.000,00
9) Per il personale	€ 7.463.000,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.107.000,00
11) Variazioni delle rimanenze	€ 0,00
12) Accantonamenti per rischi	€ 0,00
13) Altri accantonamenti	€ 0,00
14) Oneri diversi di gestione	€ 61.000,00
Remunerazione del Capitale investito	€ 116.000,00
	€ 16.449.000,00



B6 – Costi per materie prime di consumo e merci pari ad € 1.345.000

Sono strettamente correlati alla gestione del servizio ed in particolare si riferiscono, facendo riferimento alle principali voci, ai costi per carburanti e lubrificanti, acquisto di materiali di consumo, pezzi di ricambio relativi alla gestione mezzi, all'acquisto di pneumatici, vestiario da lavoro ed altre voci di minore entità.

B7 – Costi per Servizi pari ad € 3.570.000

Sono correlati alla gestione del servizio ed in particolare :

- a) facendo riferimento alle principali voci dei costi diretti, ai costi addebitati dal CNS per il servizio nei Comuni del Novese, ai costi di manutenzione ordinaria e straordinaria del parco mezzi, dei cassoni e cassonetti sul territorio, ai costi assicurativi dei mezzi, forza motrice , spese di propaganda e pubblicità ecc..
- b) facendo riferimento alle principali voci dei costi indiretti, quota parte dei costi relativi ai servizi centralizzati ( acqua, riscaldamento , condizionamento, energia elettrica, compensi del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, spese telefoniche, costi dei sistemi informatici e ced, servizi bancari, canoni di assistenza hardware e software, canoni di assistenza impianti centralizzati, manutenzioni ordinarie e straordinarie impianti centralizzati ecc...)

B8 – Costo per godimento beni di terzi pari ad € 2.787.000

Sono correlati alla gestione del servizio ed in particolare ai mezzi, cassoni e cassonetti a noleggio ma soprattutto ad una parte del contratto di affitto di ramo di azienda stipulato con i soci della società.

B9 – Costo del personale pari ad € 7.463.000

Per quanto concerne il costo del personale lo stesso è relativo alla spesa per il personale dipendente ed in particolare:





- a) per il personale diretto, un centinaio di dipendenti di cui una parte passati, a far data dal 01/07/2011, dai soci in Gestione Ambiente con il contratto di affitto di ramo d'azienda;
  - b) per il personale impiegato dal Consorzio Nazionale Servizi (CNS) nel contratto stipulato per il servizio nei comuni del Novese;
  - c) per il personale indiretto, alla quota parte del costo del personale relativo ai servizi di struttura e staff (direzione, amministrazione finanza e controllo, personale e risorse umane, segreteria direzione e affari generali)
- ivi compresi gli eventuali miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

**B10 - Ammortamenti pari ad € 1.107.000**

Gli ammortamenti si riferiscono:

- a) ai costi di ammortamento relativi, da un lato ai mezzi e attrezzature in proporzione al servizio effettuato sul territorio, dall'altro ai cassoni, cassonetti posizionati sul territorio oltre che ad attrezzature varie;
- b) ai costi di ammortamento degli immobili e capannoni direttamente utilizzati per il servizio;
- c) a quota parte dei costi di ammortamento degli uffici e zone comuni utilizzate indirettamente per il servizio;

**B 13 - Altri accantonamenti**

Non sono previsti accantonamenti a fondi rischi per danni a cose e/o persone o per eventuali danni ambientali.

**B14 - Oneri diversi di Gestione pari ad € 61.000**

In questa voce sono previsti quota parte dei costi relativi a tributi comunali ed a tasse di concessione governative .



Remunerazione del Capitale Investito pari ad € 116.000

Si tratta di voce di costo relativa a una normale remunerazione del capitale investito, che è pari alla somma:

- degli investimenti in opere, impianti e beni durevoli non ancora iscritti nel libro dei cespiti ammortizzabili, in particolare perché in corso di realizzazione nel 2015;
- del valore residuo netto dei beni iscritti nei libri dei cespiti ammortizzabili.

Specifica al riguardo il punto 2.3, all. 1, D.P.R. 158/1999 che la remunerazione del capitale ( $R_n$ ) è, almeno inizialmente, pari al prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato ( $T_s$ ) aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito dell'anno precedente ( $KN_{n-1}$ ) aumentato dei nuovi investimenti ( $I_n$ ), ossia:

$$R_n = (T_s + 2\%) \times (KN_{n-1} + I_n)$$

Calcolo Remunerazione del Capitale investito		
	lordo	capitale netto
ASMT	€ 3.942.165,97	€ 1.182.784,90
Ex Sirmas	€ 1.483.732,93	€ 1.289.891,56
nuovi investimenti 2016		€ 842.300,00
Totale	€ 5.425.898,90	€ 3.314.976,46
Tasso (%) di remunerazione del capitale impiegato		3,50%
remunerazione capitale investito		€ 116.024,18

I suddetti costi, relativamente a solo quelli di diretta competenza del Comune, comprensivi dell'IVA di legge, sono stati riaggregati (sulla base dei centri di costo raccolta, spazzamento,...) secondo le voci previste dal DPR 158/99 e dal Piano finanziario.

Gli stessi quindi confluiscono, come meglio specificato e dettagliato nelle tabelle allegate alla presente, sinteticamente nel prospetto della tariffa 2015 sotto riportato per la parte di competenza di Gestione Ambiente.



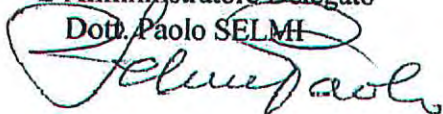
RIEPILOGO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2016		COSTI FISSI	COSTI VAR.	TOTALI
<b>CGIND: costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati</b>				
CSL	costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	€ 6.221,26		€ 6.221,26
CRT	costi di raccolta e trasporto RSU		€ 13.890,81	€ 13.890,81
CTS	costi di trattamento e smaltimento RSU		€ 0,00	€ 0,00
AC	altri costi	€ 0,00		€ 0,00
<b>CGD: costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata</b>				
CRD	costi di raccolta differenziata per materiale		€ 25.034,49	€ 25.034,49
CTR	costi di trattamento e riciclo		€ 0,00	€ 0,00
<b>CC: costi comuni</b>				
CARC	costi amministrativi dell'accert., riscossione, contenzioso	€ 0,00		€ 0,00
CGG	costi generali di gestione	€ 7.967,04		€ 7.967,04
CCD	costi comuni diversi	€ 0,00		€ 0,00
<b>CKn: costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento</b>				
ACC	accantonamenti	€ 0,00		€ 0,00
AMM	ammortamenti	€ 3.860,99		€ 3.860,99
R	remunerazione del capitale investito	€ 404,72		€ 404,72
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 18.454,01</b>	<b>€ 38.925,30</b>	<b>€ 57.379,31</b>

Si rammenta che, nel piano economico finanziario da predisporre per l'approvazione della TARI 2016, oltre ai suddetti costi, dovranno essere inseriti :

- a) i costi di smaltimento e trattamento fatturati al Comune dall'SRT
- b) i costi del soggetto incaricato della gestione - riscossione della TARI (CARC)

Tortona lì 26/02/2016

L'Amministratore Delegato  
Dot. Paolo SELMI



Il Presidente  
(Gianpiero ROCCA)



## COMUNE DI MOLINO DEI TORTI

Date di riferimento	nota
Inserire le date del o degli anni di proiezione economico-finanziaria	I costi considerati in questo capitolo si riferiscono all'anno <b>n</b> (primo anno di piano), <b>n+1</b> (secondo anno di piano), <b>n+2</b> (terzo anno di piano). Tutti i costi vanno calcolati anche considerando l'andamento dell'inflazione e i recuperi di produttività, come da Allegato 1 del D.P.R. 158/99.
Anno 1 (n)   2016	
Anno 2 (n+1)   2017	
Anno 3 (n+2)   2018	



Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99

**Costi Gestione Servizi RSU Indifferenziati  
(CGIND)**

(€)

	2016
	Totale
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	€ 6.221,26
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	€ 13.890,81
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	€ -
Altri Costi (AC)	€ -
<b>TOTALE (CGIND)</b>	<b>€ 20.112,07</b>

	2017
	Totale
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	€ 6.345,69
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	€ 14.168,63
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	€ -
Altri Costi (AC)	€ -
<b>TOTALE (CGIND)</b>	<b>€ 20.514,31</b>

	2018
	Totale
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	€ 6.472,60
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	€ 14.452,00
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	€ -
Altri Costi (AC)	€ -
<b>TOTALE (CGIND)</b>	<b>€ 20.924,60</b>

*Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99*

### Costi Comuni (CC)

(€/000)

	2016
	Totale
Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)	0,00
Costi Generali di Gestione (CGG)	7.967,04
Costi Comuni Diversi (CCD)	0,00
<b>TOTALE (CC)</b>	<b>7.967,04</b>

	2017
	Totale
Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)	0,00
Costi Generali di Gestione (CGG)	8.206,05
Costi Comuni Diversi (CCD)	0,00
<b>TOTALE (CC)</b>	<b>8.206,05</b>

	2018
	Totale
Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)	0,00
Costi Generali di Gestione (CGG)	8.452,23
Costi Comuni Diversi (CCD)	0,00
<b>TOTALE (CC)</b>	<b>8.452,23</b>





## Costi Raccolta Differenziata (CRD)

2016								
PLASTICA	ORGANICO	CARTA E CARTONE	PNEUMATICI	INGOMBR. / IMBALLAGGI	VERDE	VETRO	ALTRO	TOTALE
€ 3.864	€ 11.947	€ 4.124	€ 0	€ 3.642	€ 0	€ 0	€ 1.458	€ 25.034,49

2017								
PLASTICA	ORGANICO	CARTA	PNEUMATICI	INGOMBR. / IMBALLAGGI	VERDE	VETRO	ALTRO	TOTALE
€ 3.941	€ 12.186	€ 4.206	€ 0	€ 3.715	€ 0	€ 0	€ 1.487	€ 25.535

2018								
PLASTICA	ORGANICO	CARTA	PNEUMATICI	INGOMBR. / IMBALLAGGI	VERDE	VETRO	ALTRO	TOTALE
€ 4.059	€ 12.551	€ 4.332	€ 0	€ 3.826	€ 0	€ 0	€ 1.532	€ 26.301



Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99

Piano Investimenti	GESTIONE AMBIENTE	
	N°	TOTALE
<b>Spazzamento e lavaggio</b>		
Motocarri	1,00	17.300,00
Mezzi polivalenti		
Autospazzatrici		
Irroratrici d'acqua		
Altri mezzi		
Altro		
<b>Totale</b>		<b>17.300,00</b>
<b>Raccolta e trasporto RSU indifferenziati</b>		
Compattatori tradizionali		
Vasca compattante	3,00	195.000,00
Motocarri		
Altri mezzi		
Contenitori scarrabili	5,00	20.000,00
Altro		
<b>Totale</b>		<b>215.000,00</b>
<b>Raccolta differenziata</b>		
Scarrabile con rimorchio	1,00	160.000,00
Centro di Raccolta		
Motocarri		
Pianale	2,00	90.000,00
Scarrabile con gru	1,00	135.000,00
Contenitori	300	15.000,00
Altro		
<b>Totale</b>		<b>400.000,00</b>
<b>Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento</b>		
Piattaforme ecologiche		
Selezione Frazione Umida		
Compostaggio		
Selezione Frazione Secca		
CDR		
Discarica		
Altri impianti	2,00	200.000,00
<b>Totale</b>		<b>200.000,00</b>
<b>Attività centrali</b>		
Immob. per att.igiene urb. e raccolta		0,00
Immobili per le Direzioni centrali		0,00
Dotazione informatiche		10.000,00
Altro		
<b>Totale</b>		<b>10.000,00</b>
<b>TOTALE Investimenti</b>		<b>842.300,00</b>



Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99

Costo d'Uso del Capitale (CK)		2016	2017	2018
Base % del tasso $r_n$ ex allegato 1, D.P.R. 158/99		0%	0%	0%
Tasso di riferimento ("Rendistato Lordo" mese di settembre)	$r_n$	3,500%	3,500%	3,500%
Tasso (%) di remunerazione del capitale impiegato		3,500%	3,500%	3,500%
Capitale netto contabilizzato es. precedente	$KN_{n-1}$	7.497,28	10.407,09	12.516,38
Investimenti programmati	$I_n$	4.066,14	3.500,00	3.000,00
Fattore correttivo	$F_n$	0,00	0,00	0,00
Remunerazione del capitale * - $R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$	$R_n$	404,72	486,75	543,07
Ammortamenti	$Amm_n$	3.860,99	3.938,21	4.016,97
Accantonamenti	$Acc_n$	0,00	0,00	0,00
Costo d'uso del capitale * - $CK_n = Amm_n + Acc_n + R_n$	$CK_n$	4.265,71	4.424,96	4.560,04

RIEPILOGO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2016		COSTI FISSI	COSTI VAR.	TOTALI
CGIND: costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati				
CSL	costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	€ 6.221,26		€ 6.221,26
CRT	costi di raccolta e trasporto RSU		€ 13.890,81	€ 13.890,81
CTS	costi di trattamento e smaltimento RSU		€ 0,00	€ 0,00
AC	altri costi	€ 0,00		€ 0,00
CGD: costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata				
CRD	costi di raccolta differenziata per materiale		€ 25.034,49	€ 25.034,49
CTR	costi di trattamento e riciclo		€ 0,00	€ 0,00
CC: costi comuni				
CARC	costi amministrativi dell'accert., riscossione, contenzioso	€ 0,00		€ 0,00
CGG	costi generali di gestione	€ 7.967,04		€ 7.967,04
CCD	costi comuni diversi	€ 0,00		€ 0,00
CKn: costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento				
ACC	accantonamenti	€ 0,00		€ 0,00
AMM	ammortamenti	€ 3.860,99		€ 3.860,99
R	remunerazione del capitale investito	€ 404,72		€ 404,72
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 18.454,01</b>	<b>€ 38.925,30</b>	<b>€ 57.379,31</b>



# COMUNE DI MOLINO DEI TORTI

## TARIFFE TARI ANNO 2016

Allegato B

TARIFFA TARI UTENZE DOMESTICHE			
	NUMERO Componenti	Tariffa x mq	Quota x N. Componenti
	1	0,5717	76,3272
	2	0,6669	180,0378
	3	0,7350	226,6118
	4	0,7894	276,9693
	5	0,8439	365,0959
	6	0,8847	428,0435

TARIFFA TARI UTENZE NON DOMESTICHE				
Cod. Att.	Attività	Tariffa x mq	Quota x Attività	TOTALE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,3638	0,4969	0,8607
2	Campeggi, distributori carburanti	0,7616	1,0533	1,8149
3	Stabilimenti balneari	0,432	0,5945	1,0265
4	Esposizioni, autosaloni	0,341	0,4779	0,8189
5	Alberghi con ristorante	1,2163	1,7145	2,9308
6	Alberghi senza	0,9094	1,252	2,1614
7	Case di cura e riposo	1,0799	1,4948	2,5747
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,1368	1,5694	2,7062
9	Banche ed istituti di credito	0,6252	0,8601	1,4853
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,989	1,3591	2,3481
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,2163	1,6821	2,8984
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,8185	1,1278	1,9463
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,0458	1,4431	2,4889
14	Attività industriali con capannoni di	0,4888	0,669	1,1578
15	Attività artigianali di produzione beni	0,6252	0,8601	1,4853
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,5019	7,5828	13,0847
17	Bar, caffè, Pasticceria	4,1378	5,7	9,8378
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,0007	2,7583	4,7590
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,7506	2,4065	4,1571
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,8888	9,5038	16,3926
21	Discoteche, night club	1,1822	1,6362	2,8184